

Ambiente: Parlamento senza voce in capitolo

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento lunedì 09 marzo 2009

Ieri è stato approvato al Senato un ddl che sotto il nome dello sviluppo economico nasconde anche la delega al Governo della legislazione ambientale. Cosa vorrà mai dire? Che qualora passasse il decreto il Parlamento non avrebbe più voce in capitolo? Da Greenreport si legge "L'emendamento proposto dal governo prevede infatti di riaprire i termini della delega ambientale, prorogandoli al 30 giugno 2010, dandosi quindi la possibilità di riscrivere l'intera normativa ambientale". Le leggi delega - prosegue il Senatore Pd Della Seta sull'ANSA - dovrebbero essere accompagnate da un'ampia discussione parlamentare, e quanto più abbracciano materie vaste, tanto più dovrebbero prevedere forme rigorose di controllo da parte del Parlamento. In questo caso, invece, la nuova delega è stata infilata quasi di nascosto in un testo che con l'ambiente non ha nulla a che fare, e sui decreti legislativi frutto della delega le Commissioni parlamentari potranno fare soltanto da notai. Ancora un segnale che si stanno violando i diritti del Parlamento?